15 ottobre 2023

Gestione degli spazi alla Piccola In visita le ditte interessate

Le attività
Il sindaco Gattinoni e l'assessore Sacchi hanno presentato lavori e progetti per le due stecche

Giro "perlustrativo" e "illustrativo", quello tenuto l'altro giorno dal sindaco **Mauro Gattinoni** e dall'assessore ai Lavori Pubblici **Maria Sacchi** al cantiere della Piccola.

Le due "stecche" sono state illustrate agli enti e alle associazioni che potrebbero essere interessate a prendere la gestione di almeno una delle due parti in costruzione. Infatti, nelle scorse settimane è arrivato il bando per individuare entro fine novembre uno o più soggetti che possano occuparsi dei due ex magazzini ferroviari in via di ristrutturazione alla Piccola. Il cantiere delle due stecche, dal costo complessivo di 4,3 milioni fra finanziamenti comunali e del Pnrr, dovrebbe chiudersi entro il 31 dicembre 2024. Ma, prima, dovrà essere chiaro chi gestirà questo nuovo spazio a disposizione della città.

La "stecca" Sud ovvero l'ex magazzino Fs più vicino a Pescarenico, avrà una vocazione più commerciale, da dedicare alla promozione del territorio lecchese, delle sue eccellenze e della sua identità creativa. L'altro magazzino, detto "stecca nord", conterrà uno spazio polivalente per la valorizzazione di momenti culturali e turistici, «con eventi e iniziative che favoriscano la socialità e un forte collegamento con i contenuti promossi nella stecca sud».

A queste due stecche si aggiunge l'area esterna di pertinenza, sulla quale si chiede di avanzare proposte per «una revisione degli spazi per renderli più ombreggiati, con una grande attenzione a sviluppare soluzioni di arredo urbano e aree verdi che facilitino il passaggio verso il vicino campus del Politecnico. Le aree coperte, oggetto del bando, potranno dialogare anche con iniziative e proposte organizzate sull'area esterna di Piazzale Cassin».

L'assessore Maria Sacchi (a destra) illustra i lavori

Il bando prevede un canone minino di concessione, a chi farà le proposte, di 13.730,40 euro. Anche questo è stato spiegato con dovizia di particolari. Anche perché chi prenderà la gestione, potrà poi affittare, a prezzi calmierati e stabiliti dal Comune stesso, le stecche «per lo svolgimento di attività commerciali, culturali, associative, artigianali, sedi di aziende start-up, ma anche laboratori artistici-culturali, atelier».

Il Comune ha ribadito ai potenziali gestori la sua partecipazione, in qualità di capofila, al bando "Luoghi da rigenerare 2023" di Fondazione Cariplo con il progetto "Piccola Revolution – Spazio in movimento" che riguarderà la valorizzazione della sola stecca Sud. In ballo ci sono 410mila euro che, se il Bando Cariplo non andrà a buon fine, il gestore dovrà provvedere a inserire di tasca propria (almeno nei contenuti, se non sborsando quella cifra). I

I bando, unico per entrambi i magazzini, prevede una concessione d'uso di 12 anni; l'offerta economica, comprensiva di canone e investimenti, peserà per il 30% della valutazione complessiva. Al riguardo si precisa che l'operatore economico, nel caso in cui il progetto presentato a Fondazione Cariplo nel Bando "Luoghi da rigenerare 2023" abbia esito positivo, diverrà attuatore del progetto ricevendo 70mila euro destinati a community manager, spese vive di animazione culturale e produzione offerta culturale per 24 mesi; e 240mila euro per gli allestimenti (arredi, insonorizzazione, pareti vetrate, tende, area esterna verde). Per le opere infrastrutturali della stecca Nord che non rientrano nel progetto finanziato dal Pnrr sono disponibili 100mila euro.

M. VII.